



Comunicato Stampa 46/2023

PREVISIONI OCCUPAZIONALI NOVEMBRE:

5.540 le entrate previste secondo l'indagine Excelsior nell'Alto Piemonte, 460 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso

Vercelli, 13 novembre 2023 – Saranno **5.540 i contratti programmati** dalle imprese delle **province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli per novembre 2023**, pari al 19% del totale della Regione Piemonte.

Pur con le inevitabili differenze a livello provinciale, tratti comuni alle quattro realtà del territorio sono l'alta **percentuale**, ovunque **superiore al 70%** sulle entrate previste, di **contratti a termine**; la **domanda** di occupazione **espressa** da un **numero** relativamente **basso di imprese sul totale** (percentuale che varia dal 14% per Verbania, al 16% per Vercelli, al 17% per Novara e al 18% per Biella); la **difficoltà di reperimento sopra al 49%** del totale e la **richiesta di esperienza professionale specifica** o quantomeno nello stesso settore nella maggioranza delle entrate (Verbania esprime una quota del 61% di richiesta esperienza sul totale entrate, percentuale che scende al 59% a Novara, a Biella e a Vercelli).

Nonostante le diverse vocazioni economiche, in linea generale sono i **settori del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione e dei servizi alle persone** a esprimere una consistente parte della domanda di lavoro nelle quattro province del quadrante. Queste alcune delle indicazioni che emergono dal Bollettino mensile del **Sistema informativo Excelsior**, realizzato da Unioncamere e Anpal.

Provincia di Biella

Le entrate programmate a novembre 2023 sono 1.040; nel 30% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per il 70% saranno a termine. Si concentreranno per il 55% nel settore dei servizi e per il 57% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Il 15% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (19%).



In 60 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati. L'11% delle entrate sarà destinato a personale laureato. Una quota del 36% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

Il settore ad esprimere il più alto fabbisogno è quello delle industrie tessili (210 entrate previste), seguito dal commercio (160), dai servizi di alloggio e ristorazione (140), dalle costruzioni (100) e infine dai servizi alle persone (90).

Provincia di Novara

Le entrate programmate a novembre 2023 sono 2.680; nel 25% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per il 75% saranno a termine. Si concentreranno per il 57% nel settore dei servizi e per il 52% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Il 13% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (19%).

In 52 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati. L'11% delle entrate sarà destinato a personale laureato. Una quota del 36% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

I settori ad esprimere il più alto fabbisogno sono quello del commercio (400 entrate previste), seguito dai servizi alle persone (370), dai servizi di alloggio e ristorazione (280), dalle industrie chimico-farmaceutiche (270) e infine dalle industrie meccaniche ed elettroniche (230).

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Le entrate programmate a novembre 2023 sono 810; solo nel 24% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per il 76% saranno a termine. Si concentreranno per il 68% nel settore dei servizi e per il 64% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Il 14% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (19%).

In 53 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati. Il 10% delle entrate sarà destinato a personale laureato. Una quota del 31% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

Il settore ad esprimere il più alto fabbisogno è quello dei servizi di alloggio e ristorazione (180 entrate previste), seguito dal commercio (110), dai servizi alle persone (110), dalle industrie metallurgiche (80) e infine dalle costruzioni (70).



Provincia di Vercelli

Le entrate programmate a novembre 2023 sono 1.010; nel 24% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per il 76% saranno a termine. Si concentreranno per il 57% nel settore dei servizi e per il 50% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Il 12% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (19%).

In 49 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati. Il 10% delle entrate sarà destinato a personale laureato. Una quota del 41% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

I settori ad esprimere il più alto fabbisogno sono quelli del commercio (230 entrate previste), seguito dai servizi di alloggio e ristorazione (120), dalle costruzioni (110) e infine dalle industrie metallurgiche e dai servizi alle persone (80 in entrambi i settori).